

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA**

**Programma di Sviluppo Rurale
Regione Sicilia 2007-2013 Reg. CE 1698/2005**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE
MISURA 322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi**

Allegato A del D.D.G . n° 920 del 18/07/2011

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
3	OBIETTIVI.....	3
4	BENEFICIARI.....	3
5	REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'.....	4
6	INVESTIMENTI AMMISSIBILI.....	4
7	SPESE AMMISSIBILI.....	5
8	INVESTIMENTI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	6
9	LOCALIZZAZIONE.....	6
10	CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA'.....	7
11	INTENSITA' DI AIUTO.....	7
12	MASSIMALI DI SPESA.....	7
13	IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	7
14	MODALITA' DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALLA MISURA.....	8
15	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DOMANDA DI AIUTO.....	8
16	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	11
17	TEMPI DI ESECUZIONE.....	12
18	DOMANDE DI PAGAMENTO.....	12
19	CONTROLLI E SANZIONI.....	13
20	DISPOSIZIONI FINALI.....	13

1. Premessa

La misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia (PSR Sicilia) 2007/2013 - di cui ai Regolamenti comunitari n. 1698/2005 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2008) 735 del 18/02/2008 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 48 del 19/02/2008, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della misura; pertanto, per quanto non previsto, si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013" emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili sui siti: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>, e al manuale delle procedure e dei controlli del PSR Sicilia 2007/2013 predisposto da AGEA.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica della misura per l'intero periodo di programmazione è pari ad euro 24.700.000,00.

Potranno essere previste riserve per progetti integrati e interventi a titolarità regionale.

3. Obiettivi

I villaggi e i borghi rurali siciliani rappresentano un valore aggiunto nella caratterizzazione della qualità paesistica dell'Isola. I processi di riduzione costante della popolazione delle zone rurali e la conflittualità nell'uso del suolo in alcune zone del territorio regionale, oltre che incidere in maniera significativa sulla disponibilità di aree agricole e rurali in generale, può comportare lo sviluppo di forme di turismo poco sostenibili, che potrebbero compromettere il patrimonio naturalistico, ambientale, architettonico e culturale siciliano. La tutela e la valorizzazione di questo patrimonio può fornire valore aggiunto agli interventi volti a migliorare l'attrattività dei territori sia per le popolazioni residenti, che per le imprese e i fruitori esterni.

Il territorio rurale regionale è ricco di emergenze storico-architettoniche cosiddette minori (borghi, edifici rurali ed elementi correlati), il cui pregio risiede nella tipologia costruttiva e nei materiali utilizzati (ricorso all'impiego della pietra lavorata, del mattone fabbricato artigianalmente, del legno massiccio, ecc.).

Molte di tali strutture sono attualmente in stato di abbandono. Il loro recupero e la loro valorizzazione comporta, infatti, costi di investimento elevati, che risultano spesso insostenibili in riferimento ai redditi conseguibili con le attività di destinazione.

La misura promuove quindi il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico culturale del mondo rurale, con finalità collettive, turistico-culturali e di servizio, in un'ottica di sviluppo di un'immagine gradevole delle zone rurali. Essa sostiene, altresì, la popolazione rurale creando indirettamente opportunità per il consolidamento del reddito agricolo e lo sviluppo diversificato delle aziende agricole.

4. Beneficiari

I beneficiari della misura sono l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, gli Enti locali territoriali, in forma singola o associata, gli Enti strumentali della regione e gli Enti o Istituti Pubblici di interesse regionale sottoposti a vigilanza dell'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari, e i soggetti privati proprietari di edifici inseriti in contesti di pubblica fruizione oggetto di intervento.

I privati possono usufruire del beneficio indirettamente, nei limiti sopra specificati, aderendo al progetto in una delle forme previste dalla legge.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere possedute da parte dei soggetti richiedenti all'atto della presentazione della manifestazione di interesse, pena l'inammissibilità della stessa.

a) Fascicolo aziendale

L'obbligo di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale riguarda tutti i beneficiari della misura. Essi sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la propria consistenza patrimoniale mediante costituzione del fascicolo aziendale (di cui al DPR 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare AGEA n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005) presso una struttura abilitata (CAA e Strutture periferiche Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura). L'elenco delle strutture del Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura abilitate alla tenuta del fascicolo aziendale per i beneficiari non agricoli è reperibile sul sito www.psr Sicilia.it.

b) Affidabilità del soggetto beneficiario

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla misura i soggetti "inaffidabili" così come definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – parte Generale – PSR Sicilia 2007-2013" cap. 2 "Domanda di aiuto".

c) Requisiti del progetto

E' condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto definitivo unitamente alla domanda di aiuto; in caso di attivazione attraverso manifestazione di interesse, all'atto della manifestazione di interesse è sufficiente la presentazione del progetto preliminare; qualora il progetto preliminare risulti utilmente inserito in graduatoria, dovrà essere presentato, prima dell'ammissione a finanziamento, il progetto definitivo unitamente alla domanda di aiuto.

6. Investimenti ammissibili

Coerentemente con la scheda di misura del PSR 2007/2013, si prevede il recupero di edifici e di strutture ad uso collettivo (forni, lavatoi, corti comuni, ecc.) ubicati in borghi rurali, da adibirsi ad attività collettive, turistico-culturali e di servizio. Gli interventi ammissibili sono quelli di sistemazione e adeguamento (compresi gli interventi riguardanti le reti idriche e fognarie, le reti elettriche, telefoniche e infotelematiche) di:

- a) fabbricati destinati alla degustazione dei prodotti locali e alla presentazione del territorio e delle sue risorse;
- b) fabbricati ai fini della proposizione di procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti agricoli a artigianali locali;
- c) fabbricati e strutture di interesse storico o culturale ai fini della valorizzazione e lavorazione dei prodotti tipici o locali e delle attività connesse;
- d) fabbricati e strutture di interesse storico, culturale e ambientale;
- e) strutture e manufatti tradizionali destinati alla fruizione collettiva (forni, lavatoi, corti comuni, ecc.);
- f) prospetti di edifici privati inseriti nei contesti di pubblica fruizione (es. piazze, cortili, ecc.) oggetto di intervento, solo se partecipano a un progetto complessivo di ristrutturazione presentato da soggetti pubblici;

Fatto salvo il caso di cui alla lettera f), i fabbricati o manufatti oggetto di intervento dovranno essere pubblici ed avere caratteristiche costruttive e architettoniche storiche.

Dovranno inoltre essere adibiti ad attività collettive, turistico-culturali o di servizio di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro. L'investimento e la destinazione d'uso dovranno essere mantenute per un periodo di almeno dieci anni.

7. Spese ammissibili

Trattandosi di operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della manifestazione di interesse o della domanda di aiuto.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione di:

- a) opere con prezzi unitari desunti dai vigenti prezziari regionali;
- b) tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezziari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione; in ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;
- c) opere in economia realizzate da enti pubblici, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013 par. 6.3;
- d) acquisizione di beni materiali, non compresi nelle voci dei prezziari di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013;
- e) spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006;
- f) acquisto, o leasing con patto di acquisto, di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato. Gli altri costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili.
- g) spese generali come onorari professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell'IVA;
- h) IVA nel caso in cui la stessa non sia recuperabile e realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari;
- i) spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all'investimento e spese per garanzie fidejussorie, nonché per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta.

Varianti e adeguamenti progettuali

Le varianti potranno essere approvate sempreché:

- non comportino modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere.

In ogni caso, con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera verrà applicato quanto previsto nelle "disposizioni attuative procedurali – Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007-2013".

Per quanto non precisato si farà riferimento alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi" del MIPAAF.

8. Investimenti e spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per:

- gli “investimenti di sostituzione” così come definiti nel paragrafo “investimenti di sostituzione” delle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013”.

Non sono altresì, ammissibili le spese per:

- la realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;
- l'acquisto di macchine, attrezzature e materiale usato;
- le opere di manutenzione ordinaria;
- l'acquisto di terreni e beni immobili;
- la realizzazione di opere edili in economia (ad eccezione di quelle di cui al precedente paragrafo 7 lettera c);
- i costi per le certificazioni;
- acquisto di veicoli e arredi di ufficio non pertinenti con l'attività che si intende svolgere;
- acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso o comunque di facile consumo.

9. Localizzazione

La misura sarà realizzata esclusivamente in villaggi rurali ricadenti nelle macro-aree C e D (così come definite nel PSR Sicilia 2007-2013) con una popolazione residente inferiore a 500 abitanti e non aventi autonomia amministrativa. La misura non interviene in villaggi e borghi disabitati.

Saranno esclusi dai bandi emanati dall'Amministrazione i comuni facenti parte dei GAL:

I.S.C. Madonie (Alia, Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Roccella Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Cerda, Collegano, Gangi, Geraci Sicuo, Gratteri, Isnello, Lascari, Montemaggiore Belsito, Nicosia, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Resuttano, Roccapalumba, San Mauro Casteleverde, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Sperlinga, Valledolmo, Valleleunga Pratameno);

Kalat (Caltagirone, Castel di Judica, Grammichele, Mazzarrone, Mineo, Mirabella Imbaccari, Niscemi, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria

Terre del Nisseno (Acquaviva Platani, Bompensiere, Butera, Caltanissetta, Campofranco, Delia, Marianopoli, Mazzarino, Milena, Montedoro, Mussomeli, Riesi, Serradifalco, Sommatino, Sutera, Villalba).

In tali comuni gli interventi previsti nella presente misura verranno realizzati tramite i Piani di Sviluppo Locale selezionati nell'ambito dell'Asse IV - LEADER del PSR Sicilia 2007-2013.

10. Criteri di selezione e priorità

Caratteristiche del villaggio PESO MAX 45	Presenza di strutture e/o elementi di aggregazione e richiamo per la popolazione locale (es. fontana attiva, albero secolare, chiesa)	1 -3 elem. = 5 4 -5 elem.= 8 6 -10 elem.= 12 > 10 elem.= 15
	<ul style="list-style-type: none"> • Popolazione residente: <ul style="list-style-type: none"> - Da 20 a 200 abitanti - Da 201 a 400 abitanti - Da 401 a 500 abitanti 	10 20 30
Qualità e coerenza del progetto PESO MAX 35	Numero di iniziative proposte:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Degustazioni prodotti locali; • Presentazione territorio e sue risorse; • Procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti agricoli locali; • Procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti artigianali locali; • Progetti che prevedono anche il recupero dei prospetti di edifici privati presenti nel contesto pubblico da recuperare. 	5 5 5 5 15 sino al 30% del tot dei prosp. privati presenti = 5 tra 30% e 50% = 8 tra 50% e 80% = 12 oltre l'80% (o in caso di assenza di edifici privati da recuperare) = 15
Territoriali PESO MAX 20	Localizzazione in aree D	10
	Aree Natura 2000	5
	Parchi e riserve naturali	5

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 20 nella sezione "Qualità e coerenza del progetto".

11. Intensità dell'aiuto

L'aiuto è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al 100% della spesa ammissibile. A richiesta dell'interessato possono essere concesse anticipazioni fino al massimo del 50% delle spese ammissibili per investimenti, subordinatamente alla costituzione di apposita garanzia bancaria o equivalente corrispondente al 110% dell'importo da anticipare. L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 10 anni.

12. Massimali di spesa

La dimensione finanziaria complessiva dell'investimento non potrà superare 1.000.000,00 di euro comprensivi di IVA.

13. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda si impegna a rispettare quanto previsto nelle "Disposizione attuative e procedurali" misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013 fra cui:

- comunicare le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall'art. 47 del Reg. (CE) n° 1974/2006, che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata;

- non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:
 - alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
 - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;
 - cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e/o comportino l'alienazione dei suddetti beni;

Inoltre il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzino la funzionalità e la finalità dell'investimento;
- far sì che tutti gli interventi finanziati siano sottoposti al vincolo di destinazione d'uso per tutta la durata dell'impegno;
- mantenere attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, per tutta la durata dell'impegno;
- garantire la pubblica fruizione delle strutture e degli edifici recuperati.
- garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006.

14. Modalità di attivazione e accesso alla misura

La misura è attivata tramite procedura valutativa o tramite preselezione a seguito di manifestazione di interesse in conformità a quanto indicato al par. 2.1 delle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013". L'Amministrazione si riserva di attuare alcuni interventi a titolarità.

15. Manifestazione di interesse e domanda di aiuto

15.1 Termini di presentazione

Le domande di aiuto o le manifestazioni d'interesse dovranno essere presentate entro i termini indicati dall'amministrazione nell'avviso pubblico.

In caso di manifestazione di interesse i soggetti i cui progetti saranno utilmente inseriti in graduatoria dovranno presentare la domanda di aiuto e il progetto definitivo entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione, fermo restando che i progetti saranno finanziati compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

15.2 Modalità di presentazione

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata, pena l'esclusione, in formato cartaceo, debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, completa di tutta la documentazione, in originale ed in copia, prevista al successivo paragrafo 15.3.1, entro il termine indicato nell'avviso pubblico, al seguente indirizzo: Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali, Servizio IV - Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader, Viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 Palermo.

Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007/2013 Misura 322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi - NON APRIRE AL PROTOCOLLO.**

Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

La manifestazione di interesse può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di presentazione tramite il servizio postale con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione.

Pertanto, la manifestazione di interesse consegnata a mano o inviata tramite corriere autorizzato successivamente ai termini previsti sarà considerata irricevibile. Sarà altresì ritenuta irricevibile l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti.

La domanda di aiuto va presentata telematicamente per il tramite dei soggetti abilitati sul sistema informativo di AGEA, attraverso il Portale SIAN. La domanda dovrà essere imputata informaticamente a: **Reg. Sicilia Dip. Infrastrutt.- Servizio IV**. La stampa definitiva della domanda presentata informaticamente, debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, completa di tutta la documentazione, in originale ed in copia, prevista al successivo paragrafo 15.3.2, dovrà essere presentata entro le ore 13.00 del 10° giorno successivo al rilascio informatico della stessa presso l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari al seguente indirizzo: **Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali, Servizio IV - Interventi di sviluppo rurale ed azioni LEADER, Viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 Palermo**, pena l'inammissibilità della stessa.

Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007/2013 Misura 322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi NON APRIRE AL PROTOCOLLO**.

Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio postale con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere autorizzato potrà essere accettata fino alle ore 13.00 del decimo giorno successivo al rilascio informatico all'inoltro telematico. Pertanto, la domanda consegnata a mano o inviata tramite corriere autorizzato successivamente a tale termine sarà considerata irricevibile. Sarà altresì ritenuta irricevibile l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 2 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007-2013".

Inoltre, per l'esatta compilazione della domanda, può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale - Guida Operativa - presente sul Sito www.prsicilia.it

15.3 Documentazione

15.3.1 Attivazione tramite manifestazione di interesse

Nel caso di manifestazione di interesse dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal Responsabile della Struttura abilitata;
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- dichiarazione di non essere stato inserito in graduatoria definitiva, su bandi a valere sulla presente misura, per lo stesso borgo/villaggio;
- progetto preliminare redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici;
- certificato di destinazione urbanistica riguardante particelle ed edifici interessati dall'intervento (il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.18 della L. 28 febbraio 1985 n. 47);

- certificazione del legale rappresentante che attesti il numero di residenti del villaggio e la mancanza di autonomia amministrativa dello stesso;
- dichiarazione che il comune svolgerà negli immobili oggetto di intervento attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- in caso di interventi su prospetti di edifici privati: dichiarazione dei privati che accettano gli interventi sui propri beni;
- atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni derivanti;
- per gli investimenti che interesseranno le aree Natura 2000: valutazione di incidenza ambientale.

Dovrà inoltre essere allegata la scheda tecnica di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, debitamente compilata, e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà riconosciuto.

I soggetti i cui progetti preliminari sono stati utilmente inseriti in graduatoria dovranno presentare, entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione, pena l'inammissibilità a finanziamento:

- domanda di aiuto secondo le modalità indicate al paragrafo 15.2;
- progetto definitivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, corredato da scheda di valutazione del RUP in cui sono specificati gli importi, le opere da realizzare e le relative autorizzazioni necessarie;
- dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
- delibera di giunta che autorizza la presentazione del progetto.

15.3.2 Attivazione tramite procedura valutativa

Nel caso di procedura valutativa dovrà essere allegata alla domanda di aiuto, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal Responsabile della Struttura abilitata;
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- dichiarazione di non essere stato inserito in graduatoria definitiva, su bandi a valere sulla presente misura, per lo stesso borgo/villaggio;
- il progetto definitivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, corredato da scheda di valutazione del RUP in cui sono specificati gli importi, le opere da realizzare e le relative autorizzazioni necessarie;
- dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
- delibera di giunta che autorizza la presentazione del progetto;

- certificato di destinazione urbanistica riguardante particelle ed edifici interessati dall'intervento (il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.18 della L. 28 febbraio 1985 n. 47);
- certificazione del legale rappresentante che attesti il numero di residenti del villaggio e la mancanza di autonomia amministrativa dello stesso;
- dichiarazione che il comune svolgerà negli immobili oggetto di intervento attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- in caso di interventi su prospetti di edifici privati: dichiarazione dei privati che accettano gli interventi sui propri beni;
- atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- per gli investimenti che interesseranno le aree Natura 2000: valutazione di incidenza ambientale.

Dovrà inoltre essere allegata la scheda tecnica di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, debitamente compilata, e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà riconosciuto.

Non saranno, in nessun caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria, o che comportino un'alterazione della stessa.

Per quanto non specificato si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013".

16. Procedimento Amministrativo

L'Amministrazione procederà alla nomina di una Commissione che provvederà alla definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle manifestazioni di interesse o delle domande di aiuto. La Commissione, sulla base del numero di istanze presentate, potrà essere articolata in sottocommissioni.

L'Amministrazione procederà alla redazione dell'elenco provvisorio dei progetti ammissibili a finanziamento e di quelli esclusi, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione.

L'elenco provvisorio verrà approvato con provvedimento del Dirigente Generale e affisso all'albo regionale dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari; sarà consultabile nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e <http://www.psr Sicilia.it>, nonché presso gli Uffici relazioni con il Pubblico dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari.

Gli interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio, potranno richiedere all'Amministrazione, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

L'Amministrazione, dopo avere esaminato le memorie presentate o in mancanza di memorie presentate nei predetti termini, provvederà alla stesura della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, e di quelli esclusi con le motivazioni di esclusione.

Nel caso di attivazione tramite manifestazione di interesse, i soggetti i cui progetti preliminari sono stati utilmente inseriti in graduatoria potranno presentare la domanda di aiuto e il progetto definitivo entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione. Analoga procedura sarà seguita per la valutazione delle domande di aiuto e dei progetti definitivi.

Per entrambe le modalità di attivazione la graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento a firma del Dirigente Generale e, successivamente alla registrazione da parte della Corte dei Conti, sarà pubblicata sulla GURS e nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e <http://www.prsicilia.it>.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sulla G.U.R.S. assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le domande escluse.

I progetti ammissibili a finanziamento saranno oggetto di atto di concessione dell'aiuto da parte dell'Amministrazione, nei limiti della disponibilità finanziaria.

17. Tempi di esecuzione

Il termine entro cui ultimare l'esecuzione dei lavori è fissato in 24 mesi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo.

18. Domande di pagamento

Potranno essere concessi anticipazione e stati di avanzamento secondo quanto indicato ai paragrafi 3.2 e 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013", nonché nel Manuale delle procedure e dei controlli di AGEA, consultabili nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e <http://www.prsicilia.it>.

Le domande, presentate sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovranno essere imputate informaticamente a: **Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari Dipartimento Interventi Infrastrutturali Servizio IV**. Il rilascio informatico della domanda attraverso il sistema SIAN deve avvenire entro e non oltre le date che saranno indicate dall'Amministrazione.

La stampa definitiva delle domande presentate informaticamente, debitamente firmate dal soggetto richiedente, complete della documentazione prevista ai paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013", dovranno essere presentate entro 10 giorni dalla data di stampa definitiva delle domande stesse presso l'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari al seguente indirizzo: **Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali, Servizio IV - Interventi di sviluppo rurale ed azioni LEADER, Viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 Palermo.**

Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007/2013 Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"** – domanda di pagamento.

Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

Il rilascio informatico della domanda attraverso il sistema SIAN deve avvenire entro e non oltre le date che saranno indicate dall'Amministrazione.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la non ricevibilità della domanda.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 3 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali - parte generale - misure ad investimento". Inoltre per l'esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale - Guida Operativa - presente sul sito www.prsicilia.it.

19. Controlli e sanzioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

L'Amministrazione procederà, una volta realizzata l'opera, ai controlli previsti dall'art. 30 del Reg. CE 1975/2006 (Controlli ex post).

In caso di mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 31 del regolamento (CE) 1975/06, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 - "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato sulla GURI n. 303 del 31 dicembre 2009.

Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare all'Azione, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nel DDG n. 2763 del 16/12/2008 pubblicato sulla GURS n. 13 del 27/03/2009.

20. Disposizioni Finali

Il finanziamento delle istanze presentate in relazione alle presenti disposizioni resta subordinato all'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche del PSR e dei criteri di selezione proposte.

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013, alle "Disposizioni attuative e procedurali delle misure a investimento" parte generale, emanate dall'Autorità di Gestione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione degli atti relativi alle presenti disposizioni può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni. Tale possibilità si concretizza attraverso la sottoscrizione nelle domande di aiuto e/o pagamento della relativa clausola compromissoria.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

firmato

IL DIRIGENTE GENERALE
(Prof. Salvatore Barbagallo)